

## LA DENUNCIA DELLA CASA DELLA LEGALITÀ



Un'assemblea promossa dai cittadini della Maddalena

«La criminalità organizzata - ha detto Christian Abbondanza - è attiva nel racket delle estorsioni e nella gestione spaccio di droga, con infiltrazioni nell'edilizia»

**L**a mafia esiste a Genova, è diffusa e ramificata, ma ci sono i sistemi per combatterla: lo ha ribadito ieri mattina, nel cuore del centro storico, il presidente della Casa della legalità, Christian Abbondanza, intervenendo nella polemica scatenata dalla sindaco Marta Vincenzi, che ha puntato l'indice contro le infiltrazioni della criminalità organizzata a Geno-

va. «Quando le istituzioni negano la presenza della mafia la rafforzano, per fortuna il sindaco si è svegliata e ha scoperto la verità di atti giudiziari, rapporti della Dia e della guardia di finanza - ha detto in piazza Cernaia, alla Maddalena - I cittadini genovesi sono sottoposti a una rete di controllo del territorio». Secondo Abbondanza, che ha citato i rapporti degli or-

# «Infiltrazioni criminali in centro, ponente e Valpolcevera»

ganismi investigativi, il centro storico; Rivarolo, Sampierdarena, Teglia e Quezzi sono i quartieri cittadini dove la presenza della malavita organizzata è più evidente. E dove si registrano le maggiori infiltrazioni: in edilizia, come nella gestione del racket delle attività commerciali e l'organizzazione dello spaccio di droga. Le soluzioni, dice Abbondanza, ci sono: «Il Comune

dovrebbe dare una sede vera e propria alla Dia e trasmettere i nomi di chi chiede finanziamenti e contributi per bandi comunali alla Dia, alla guardia di finanza e alla Prefettura competente per un'attività preventiva di controllo». Il presidente del Civ Andrea Piccardo ha commentato positivamente la mobilitazione degli abitanti della Maddalena nell'ultimo anno e il

coinvolgimento delle istituzioni nel patto dello sviluppo per la Maddalena operativo dal 2008: «È spaventoso che questura e prefettura dicano di non aver mai ricevuto segnalazioni, quando dal Civ gliene sono arrivate decine», ha concluso Piccardo. Civ e Casa della legalità hanno organizzato un'assemblea pubblica il 4 aprile in piazza Senarega.